

# Città e provincia

CRONACA@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/



Bergamo Mercati, società partecipata dal Comune di Bergamo, vuole dare un nuovo volto al mercato ortofrutticolo della Celadina con un progetto di rilancio dell'intera area

## L'ortomercato si apre alla città «Qui il nuovo distretto del food»

### Solidarietà

### La «Dispensa» e la battaglia anti sprechi



Uno dei progetti più significativi lanciati da Bergamo Mercati è quello che vede protagonista la «Dispensa sociale» per evitare gli sprechi di cibo. La «Dispensa» è stata lanciata dalla cooperativa Namasté, che nel 2019 si è aggiudicata il bando sul crowdfunding civico dell'associazione Bergamo Smart City, e nasce in collaborazione con i Club Lions di Bergamo, l'associazione Ridò e Last Minute Market, spin-off dell'Università di Bologna attivo nella riduzione dello spreco. Le eccedenze raccolte da Dispensa sociale sono consegnate a una quindicina di enti religiosi e associazioni del territorio, sostenendo circa 800-900 persone ogni settimana. Ogni sabato, inoltre, una quindicina di volontari dell'associazione Ridò seleziona la frutta e la verdura provenienti dal mercato, recuperandone circa il 70% e ridistribuendolo alle associazioni, che il giorno stesso ritirano il cibo e lo consegnano alle persone con fragilità. Grazie alla divisione a mano dei vari materiali di cui è composta la donazione, sono separati lo scarico organico non edibile, il legno e la plastica di cassette e imballaggi, permettendo al mercato di ridurre il rifiuto indifferenziato. Oltre a garantire la catena del fresco, la Dispensa opera grazie ad un sistema ormai rodato, benché ancora giovane (la Dispensa è, infatti, operativa da marzo 2019): lunedì, mercoledì e venerdì mattina i volontari, secondo uno schema concordato con i supermercati che fanno parte del progetto, ritirano gli alimenti con il furgone, li trasportano alla Dispensa e li smistano, in modo da poterli poi ridistribuire. Mentre il sabato è il giorno dedicato al mercato ortofrutticolo. Ogni settimana si recuperano circa 500 chili di eccedenze in inverno e mille in estate: sono 42.168 i chili totali raccolti nel 2019.